

## A025 concetti correlati

### CONCETTI CORRELATI

All'interno del processo di progettazione si inseriscono una serie di concetti che sono a esso direttamente o indirettamente collegati. Questi concetti sono elementi che interagiscono con il processo progettuale in fasi e modi diversi in funzione dell'interesse e della sensibilità del progettista:

- ricerca della bellezza: cambia nel tempo e nello spazio
- immortalità: l'oggetto senza tempo
- arte: quale fonte di ispirazione
- moda: influenza e dipendenza
- cultura: scontri incontri.

Nonostante tali concetti siano estranei al processo progettuale vero e proprio, il progettista, consapevolmente o meno vi fa riferimento e ne viene influenzato (arte, moda, cultura).

Talvolta mutuando simboli, obbiettivi e ideali da queste aree di pensiero, il designer spinge il suo operare oltre i limiti del contingente, del reale, verso un progetto di respiro più ampio (bellezza, immortalità).

### BELLEZZA

Fin dai tempi più antichi i parametri estetici sono mutati sulla base del variare del contesto storico, culturale, politico e religioso di riferimento.

Tra le rappresentazioni di divinità giunte a noi dall'antichità troviamo per esempio figure femminili con ventre e seno enormemente sviluppati, immagini queste che rimandano a concetti di fertilità, abbondanza e prosperità.

Un'estetica strettamente correlata alla religione, al mito e spesso anche alla magia.

Attraverso i secoli, almeno in area occidentale, i criteri estetici si sono gradualmente affrancati da significati di carattere magico-religioso, ma ugualmente hanno continuato a mutare.

L'aspetto florido e pingue delle figure femminili nelle rappresentazioni pittoriche di qualche secolo fa per esempio è molto lontano dai canoni di bellezza femminile della società contemporanea.

### VENERE DI WILLENDORF

Statuetta femminile in pietra calcarea conosciuta come Venere di Willendorf (Alt. cm 11), ca 30'000 a.C., Naturhistorisches Museum, Vienna. Come nel caso della Venere di Willendorf, le statuette muliebri dell'arte primitiva presentano spesso un'estetica caratterizzata da uno scarso interesse per i lineamenti e da una notevole accentuazione del seno e dei fianchi delle figure; questo ha portato a considerarle generalmente simboli di fertilità e abbondanza.

### VENERE CON AMORE E UN SATIRO olio su tela, 142 x184 cm, Peter Rubens, 1614, Anversa, Koninklijk Museum.

La Venere di Rubens, luminosa nell'incarnato, arrotondata e quasi pingue nelle forme, mostra un'estetica ormai lontana dall'equilibrio dell'arte classica che rimanda a concetti di sensualità e erotismo.

Le figure slanciate, esili e dure al tempo stesso, che vediamo avanzare decise e gelide sulle passerelle del prêt-à-porter, potrebbero ben rappresentare i canoni estetici della società occidentale contemporanea.



venere di willendorf, ca 30'000 a.C.



venere con amore e un satiro. p. rubens - 1614



modella - 20XX